

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Gianluca Falcinelli

Il sindaco di Bastia, Francesco Lombardi, ha consegnato la delega dopo il "licenziamento" di Giorgio Antonini **Urbanistica, Falcinelli è il nuovo assessore**

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - E' l'architetto Gianluca Falcinelli il nuovo assessore all'Urbanistica del Comune di Bastia Umbra. Il sindaco Francesco Lombardi cede così la pesante delega che aveva avvocato a sé dopo averla ritirata, tra le polemiche non ancora sopite, all'esponente della Margherita Giorgio Antonini a sua volta subentrato alla compagna di partito Clara Silvestri. La nomina del trentottenne bastiolo è stata

fatta ieri mattina dal sindaco. "Ho maturato questa decisione - spiega il primo cittadino - dopo aver effettuato tutti i passaggi necessari per ricostruire il quadro politico della Giunta. L'ho fatto nella necessità di poter portare a termine i grandi progetti che sono già avviati e in via di conclusione". Per fare questo ha individuato in Gianluca Falcinelli la figura professionale più indicata.

"Con la nomina si vogliono portare a termine progetti importanti per la vita cittadina"

"Ritengo l'architetto Falcinelli una risorsa per la città, ho sondato la sua disponibilità e gli ho affidato la delega. Sono grato a Falcinelli, uomo che non appartiene a partiti, sia per aver accettato l'incarico, ma anche per la sua grande apertura culturale ed umana. La delega in questione è per Bastia Umbra, da sempre, stata una sfida: il nodo dei problemi". Va segna-

lato che l'architetto Falcinelli ha curato la parte architettonica del progetto di rifacimento delle pavimentazioni e delle reti tecnologiche del centro storico. L'intervento, del complessivo importo di 4.250.000 euro, muove dalla presa d'atto, da parte dell'amministrazione comunale, che quasi tutti i servizi di utenza del centro storico, ad eccezione della rete del metanodotto cittadino, sono vecchi di circa trentacinque anni, compresa la pavimentazione realizzata in conglomerato cementizio.

Dopo gli episodi di violenza, i residenti sono preoccupati. Il sindaco Ricci rassicura: "Preso i lavori per riqualificare lo stabile"

Sicurezza, cresce la paura tra i cittadini

La zona maggiormente a rischio è quella della stazione di S. Maria degli Angeli

LISA MALFATTO

ASSISI- Dopo l'ultima rissa scoppiata domenica sera, davanti alla stazione di Santa Maria degli Angeli tra due "frequentatori" del posto (uno di origine assisana, l'altro probabilmente meridionale), i cittadini e commercianti dell'area continuano a sentirsi poco tutelati: "negli ultimi 5/6 anni stiamo assistendo a continui fatti di microcriminalità, - dice un'anziana signora che abita sopra il supermercato "Superconti" - non mi stupirebbe se diventassero quotidiani: i controlli ci sono, sì, vedo spesso passare le pattuglie, ma quando non ci sono mi sento poco sicura: non sono più padrona di uscire di casa quando voglio, visto che di sera evito di farlo". "Prima abitavo a Pe-

rugia -ci dice un'altra signora, di una certa età - in una traversa di via Cavour, in centro storico. Ricordo che lì mi avevano scippato tre volte, di cui l'ultima avevo nella borsa parecchi soldini; erano le cinque del pomeriggio, d'estate: in pieno giorno. Quando ci siamo trasferiti qui, per motivi familiari, sette anni fa,- continua- si stava meglio, ma ora mi sembra che si stia, via via, trasformando nella stessa situazione. Non è ancora a quei livelli, per carità, ma se non vengono presi provvedimenti, l'andazzo è quello".

"E' una situazione che vivo solo di riflesso, - racconta Gino - essendo pensionato vivo molto in casa: però le notizie mi arrivano, me lo dicono un po'tutti e leggo i giornali: Assisi è sempre stata tranquilla, mi dispiace sapere di questi



La stazione di Santa Maria degli Angeli

fatti. Diciamo che, in generale, c'è ovunque un "decadimento sociale", e si risente anche in questa zona della stazione, visto che è crocevia di diverse tipologie di persone: certo, le macchinette video-poker "attirano" un po' di tutto,

extracomunitari e gente che ha, evidentemente, ore da perdere dietro queste cose. E' bene che tutti vengano ben accolti ma nelle dovute maniere -conclude- devono essere in regola. Non si può dire che non sia vivibile, ma eravamo

abituali a stare più tranquilli". "Quand'ero piccolo - ci dice un ragazzo che abita davanti al Mc Donalds - mi ricordo che mia madre poteva tranquillamente non chiudere con le chiavi l'auto; ricordo che entravo senza aspettare che aprisse. Ora sarebbe ridicolo pensarlo oltre che da stupidi farlo".

"Non ho saputo niente della rissa di domenica sera - ci dice un altro residente di Santa Maria che preferisce rimanere anonimo- ma non mi stupisce, qui lo sanno tutti che tipo di gente c'è e quello che fa. Qui si conoscono tutti e non mi meraviglierebbe se venissero a sapere che quei due si sono spintonati per motivi di droga".

Tra i cittadini c'è anche qualcuno che mette in dubbio l'effettiva funzionalità delle

videocamere installate alla stazione ferroviaria: "ci sono sì, -ci dicono- ma mica lo so se funzionano!- non si muovono mai! Forse sono telecamere fisse? Ma poi chi le controlla?"

Forse occorre solo saper aspettare visto che il sindaco Claudio Ricci ha rassicurato: "quando, a giorni, il cantiere per i lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria avanza, molti degli attuali problemi si ridurranno.

Non solo la riqualificazione, il progetto prevede anche l'arredo ed il decoro urbano, per fare della zona un "luogo aperto" per iniziative ed incontri socio-culturali, oltre che per le attività commerciali. Il fatto di rendere più "visuto" e frequentato questo luogo - conclude- aumenterà il fattore sicurezza".

Allevamenti a Bettona, Bottini: "Massimo impegno per la sostenibilità"

PERUGIA - La Regione è impegnata a rendere "più sostenibile" rispetto alle esigenze ambientali l'attività di allevamento di suini nella zona di Bettona: lo ribadisce l'assessore Lamberto Bottini dopo la sua audizione nella seconda commissione del consiglio regionale umbro.

La stessa commissione ha deciso di sentire Bottini dopo aver ricevuto una petizione di cittadini di Bettona che chiedono "provvedimenti urgenti del consiglio regionale" e "l'intervento del presidente della giunta" per "affrontare lo stato di pericolosità ambientale derivante dalla non corretta utilizzazione del depuratore zootecnico". Bottini - in un comunicato della Regione - elenca "gli interventi immediati e urgenti da mettere in campo per la soluzione del problema", e cioè: la riduzione "decisa" del numero di suini negli allevamenti che conferiscono materiali all'impianto di depurazione; un sostan-



Un allevamento di maiali

zioso investimento, a carico dei privati, per la ristrutturazione dell'impianto di trattamento e delle linee adduttrici dei liquami; il risanamento della laguna di stoccaggio dei reflui che si trova nei pressi dell'impianto di depurazione.

"La determinazione della Regione - ha sottolineato l'assessore - è quella di arrivare solo dopo l'adeguamento dell'impianto alla reintroduzione di suini negli allevamenti". Bottini ha quindi

reso noto che la Regione è impegnata, insieme alle altre amministrazioni locali ed agli allevatori, "a lavorare alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che raggiunga l'obiettivo della sostenibilità ambientale dell'attività di allevamenti suinicoli dei territori interessati e della sostenibilità economica, rendendole compatibili con le altre attività del territorio".

Assisi, il parcheggio di Mojano entrerà in funzione il 19 aprile

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci insieme alla Giunta, sentita l'impresa costruttrice, ha fissato per sabato 19 Aprile, alle ore 11, il taglio del nastro per la "preapertura" del parcheggio di Mojano in Assisi. Il sindaco Claudio Ricci ricorda che si tratta di un'opera storica, pensata sin dagli anni Sessanta, inclusa già nel Piano regolatore redatto da Giovanni Astengo che, dopo oltre quaranta anni, giunge a conclusione". Proprio in coincidenza con il grande afflusso turistico previsto per i ponti del 25 aprile e del primo maggio, sabato 19 Aprile saranno aperti quindi i tre piani interrati, che includono lo spazio per 300 auto, con le opere, già concluse, di "bonifica ambientale" della parte superiore, della nuova viabilità, di restauro delle mura urbane e della ristrutturazione dell'ex mattatoio di Moiano. Nel parcheggio sono in-

clusi anche molti nuovi bagni, accessibili ai disabili, al servizio anche dei turisti. "Tra qualche settimana - aggiunge il sindaco - comincerà la realizzazione del percorso meccanizzato che, dal parcheggio, condurrà al centro storico: l'opera verrà conclusa entro ottobre. L'amministrazione comunale sta quindi realizzando concretamente quello che era il progetto storico dei "parcheggi stellari. Sono in corso infatti - conclude Ricci - le opere del parcheggio di San Pietro e, a seguire, inizieranno quelle del parcheggio di Porta Nuova. Fra due anni ci saranno circa 800 posti macchina in più, molti nuovi spazi par autobus, servizi e, anche, nella zona di Santa Maria degli Angeli i nuovi svincoli, altre rotonde, nuova viabilità e ben tre sottopassi: uno stradale e due ferroviari".

Lollini aderisce a "La destra"

ASSISI - Una parte è rientrata già da tempo nei ranghi di Alleanza nazionale, l'altra annuncia ora di aderire a "La destra" di Francesco Storace. Si chiude così la parentesi politica di Alleanza per Assisi, la lista civica che, insieme alla lista Bartolini, alla Democrazia Cristiana per le Autonomie ed a Forza Italia, ha contribuito, in occasione delle ultime elezioni comunali, al trionfo della coalizione guidata da Claudio Ricci. In consiglio comunale sarà rappresentata da Lanfranco Lollini. "Si tratta di un'adesione assunta per coerenza politica. Oggi - chiosa Lollini - confluendo nella Destra di Storace, vogliamo ribadire il nostro dissenso da atteggiamenti arroganti che continuano a premiare coloro che tradiscono i valori della destra".